



CITTÀ DI MONSELICE

Provincia di PADOVA

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 DEL 23-06-2023

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2022
---------	---

Oggi **ventitre** del mese di **giugno** dell'anno **duemilaventitre** alle ore **20:00**, nella sala delle adunanze consiliari, convocato in seguito a regolare invito si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla trattazione del presente punto all'ordine del giorno risultano presenti:

	Presente/Assente		Presente/Assente
Bedin Giorgia	Presente	Negrello Alberto	Presente
Mazzucato Tatiana	Presente	Mamprin Gianni	Presente
Volpito Elisabetta	Presente	Bozza Santino	Presente
Bisarello Antonio	Presente	Miazzi Francesco	Presente
Tietto Maira	Presente	Muttoni Silvia	Assente
Scarparo Ettore	Presente	Giuliani Angelo	Presente
Barbin Isabella	Presente	Biscaro Rino	Presente
Baraldo Gianni	Presente	Nardelli Miriam	Presente
Rizzato Ilie	Assente		

Presenti 15 Assenti 2

Partecipa alla seduta, ai sensi dell'art. 97, comma 4 – lett a) del D. Lgs. n. 267/2000 il SEGRETARIO GENERALE Mecca Virgilio.

Risultano designati scrutatori i sigg.

Mazzucato Tatiana

Tietto Maira

Giuliani Angelo

Constato legale il numero degli intervenuti, Volpito Elisabetta nella sua qualità di PRESIDENTE, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2022
----------------	--

IL CONSIGLIO COMUNALE

È all'esame la seguente:

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

PREMESSO che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 54 del 28.09.2022 è stato approvato il DUP 2023/2025;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 23.03.2023 è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025 e la nota di aggiornamento al DUP;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 in data 25.07.2022, esecutiva ai sensi di legge, si è provveduto alla verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio per l'anno 2022;

DATO ATTO che:

- la gestione finanziaria si è svolta in conformità ai principi ed alle regole previste in materia di finanza locale;
- il Tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. n. 267/2000, debitamente sottoscritto e corredato di tutta la documentazione contabile prevista (reversali di incasso, mandati di pagamento e relativi allegati di svolgimento, ecc.);
- gli agenti contabili interni a materia e a danaro hanno reso il conto della propria gestione, come previsto dall'art. 233 del D.lgs. n. 267/2000;
- il responsabile del servizio finanziario ha effettuato la parificazione del conto del tesoriere e degli agenti contabili, verificando la corrispondenza delle riscossioni e dei pagamenti effettuati durante l'esercizio finanziario 2022 con le risultanze del conto del bilancio, come risulta dalla determinazione n. 345 del 05.05.2023;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 78 del 23.05.2023, è stato approvato il riaccertamento ordinario dei residui ai sensi dell'art. 228, comma 3, D.lgs. n. 267/2000 e dell'articolo 3, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011;

RICHIAMATI gli articoli 227, comma 2, del D.lgs. 18/08/2000, n. 267 e 18, comma 1, lett. b), del D.lgs. 23/06/2011, n. 118, i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione composto dal conto del bilancio, dal conto economico e dallo stato patrimoniale;

RILEVATO che al rendiconto della gestione dell'esercizio 2022 risultano allegati i documenti stabiliti all'art. 11, comma 4, del D.lgs. n. 118/2011, agli artt. 193, 227 e 228 del D.lgs. 267/2000, all'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014;

RICHIAMATA la delibera di Giunta Comunale n. 82 del 25.05.2023 con la quale è stato approvato lo schema di Rendiconto 2022 e dato atto che con delibera di Giunta Comunale n. 93 del 30.05.2023 sono stati riapprovati lo Stato Economico, lo Stato Patrimoniale e la Relazione sulla Gestione Economico-Patrimoniale, senza alcuna modifica del risultato di gestione e dell'attivo e passivo patrimoniale;

RILEVATO che dal prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione anno risulta:

Risultato di amministrazione al 31.12.2022	6.559.105,54 €
Parte accantonata	- 4.508.742,83 €

Parte vincolata	- 592.130,85 €
Avanzo di Amministrazione disponibile	1.458.231,86 €
di cui parte destinata agli investimenti	80.795,10 €
Parte libera	1.377.436,76 €

RILEVATO inoltre che:

- il risultato economico di esercizio è pari a - € 1.066.828,93;
- lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € 77.778.472,09 così determinato:

Patrimonio netto al 01.01.2022	76.441.640,11 €
Variazioni in aumento	1.336.831,98 €
Patrimonio netto al 31.12.2022	77.778.472,09 €

ACCERTATO altresì che questo ente *ha rispettato* gli equilibri di bilancio per l'anno 2022;

DATO ATTO che dall'esame dei parametri di riscontro di deficitarietà questo ente risulta non deficitario;

VISTO il D.lgs. n. 267/2000;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il vigente Regolamento comunale di contabilità;

VISTO il parere favorevole del Collegio dei Revisori allegato alla presente deliberazione;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del D.lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto di gestione per l'anno 2022 redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 10 al D.lgs. n. 118/2011, composto da:

- Conto del bilancio entrate;
- Conto del bilancio entrate (riepilogo per titoli);
- Conto del bilancio spese;
- Conto del bilancio spese (riepilogo per titoli);
- Riepilogo generale spese per missione;
- Quadro generale riassuntivo;
- Equilibri di bilancio;
- Stato Patrimoniale;
- Conto Economico;
- Prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- Risorse accantonate allegato a-1;
- Risorse vincolate allegato a-2;
- Risorse destinate a investimento allegato a-3;
- Composizione, per missioni e programmi, del Fondo Pluriennale Vincolato;
- Composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- Prospetto entrate per titoli, tipologie e categorie;

- Spese correnti per titoli e macroaggregati-impegni;
- Spese correnti per macroaggregati – pagamenti competenza
- Spese correnti per macroaggregati – pagamenti a residui
- Spesa conto capitale per macroaggregati – impegni;
- Spese capitale e att. Finanz. per macroaggregati – pagamenti competenza;
- Spese capitale e att. Finanz. per macroaggregati – pagamento residui;
- Rimborso prestiti per macroaggregati;
- Conto terzi e partite di giro per macroaggregati;
- Riepilogo spese per titoli e macroaggregati;
- Accertamenti imputati all'anno successivo;
- Impegni imputati all'anno successivo;
- Costi per missione;
- Conto del bilancio spese – utilizzo di contributi e trasf. Organismi comunitari;
- Conto del bilancio spese – funzioni delegate dalle Regioni;
- Parametri enti strutturalmente deficitari;

2. Di allegare i seguenti documenti, ai sensi degli articoli 193, 227 e 228 del D.lgs. 267/2000, dell'art. 11, comma 4, del D.lgs. 118/2011, dell'art. 41, comma 1, del D.L. 66/2014:

- a) indicatore tempestività pagamenti resa ai sensi del D.L. n. 66/2014, conv. in legge n. 89/2014;
- b) piano degli indicatori sintetici di bilancio;
- c) il prospetto dei dati SIOPE (incassi e pagamenti);
- d) prospetto entrate art. 8, c1, D.L. 66/2014;
- e) prospetto spese art. 8, c1, D.L. 66/2014;
- f) relazione sulla gestione economico patrimoniale;
- g) relazione della Giunta sul Rendiconto;
- h) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- i) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al [decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118](#), e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce;
- j) spese di rappresentanza;
- k) quadro riassuntivo gestione di cassa;
- l) delibera di Consiglio Comunale n. 45 in data 25.07.2022, di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2022;

3. di allegare, inoltre, la seguente rendicontazione:

- obiettivi per il sociale 2022;
- obiettivi trasporto studenti disabili 2022;

4. di accertare, sulla base delle risultanze del conto del bilancio dell'esercizio 2022, un risultato di amministrazione così determinato:

Risultato di amministrazione al 31.12.2022	6.559.105,54 €
Parte accantonata	- 4.508.742,83 €
Parte vincolata	- 592.130,85 €
Avanzo di Amministrazione disponibile	1.458.231,86 €

di cui parte destinata agli investimenti	80.795,10 €
Parte libera	1.377.436,76 €

5. di dare atto che il conto economico presenta un risultato di esercizio pari a -€ 1.066.828,93;

6. lo stato patrimoniale si chiude con un patrimonio netto di € 77.778.472,09 così determinato:

Patrimonio netto al 01.01.2022	76.441.640,11 €
Variazioni in aumento	1.336.831,98 €
Patrimonio netto al 31.12.2022	77.778.472,09 €

7. di dare atto che al 31 dicembre 2022 non esistono debiti fuori bilancio, come dichiarato dai dirigenti nelle rispettive determinazioni di ricognizione dei residui attivi e passivi, adottate in corso d'anno;

8. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;

9. di dare atto altresì che risultano rispettati gli equilibri di bilancio per l'anno 2022;

10. di dare atto che nell'esercizio 2022 vi sono state spese di rappresentanza sostenute dagli organi di governo per € 2.130,90;

11. di approvare l'allegata Relazione illustrativa della Giunta Comunale al Rendiconto, ai sensi dell'art. 151, comma 6, del D.lgs. 267/2000, e la Relazione alla parte economico-patrimoniale;

12. di disporre che il risultato di esercizio risultante dal conto economico, pari a -€ 1.066.828,93 sia portato in detrazione delle riserve del corrente esercizio;

13. di pubblicare il rendiconto della gestione pubblicato sul sito internet in forma sintetica, aggregata e semplificata, ai sensi del DPCM 22 settembre 2014 modificato con DECRETO 29 aprile 2016.

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 267/2000.

Volpito Elisabetta Presidente: la presenta l'Assessore Parolo, prego.

Parolo Andrea Assessore: Sì, la presente rappresenta la proposta di conto consuntivo per l'anno 2022 è un documento contabile che fotografa la situazione contabile che si è verificata nel corso del 2022. E' un rendiconto che tiene in considerazione, ovviamente, l'applicazione dei dispositivi contabili per quanto riguarda il decreto legislativo 118 dove sono contenute quelle che sono le evidenze da un punto di vista contabile con tutti gli allegati che sono previsti. Mette in evidenza un prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione nel corso del 2022, pari a un totale per quanto riguarda la parte disponibile di 1.367.436,86 euro di avanzo disponibile e 80.795,10 di avanzo vincolato agli investimenti.

Volpito Elisabetta Presidente: Grazie Assessore. Apriamo la discussione ci sono interventi? prego Consigliere Biscaro.

Biscaro Rino Consigliere: Buonasera a tutti, l'altra sera in commissione abbiamo parlato un po' di tutto e in particolare mi ricordo che il Vicesindaco ha detto "facciamo presto questa sera che ho gli scrutini da fare"; tenterò di essere breve, questo vale per tutti, ecco per dare una mano perché deve andare a casa a correggere i compiti. Vado a leggere alcuni appunti dei revisori dei conti. Il collegio dei revisori, il risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 presenta un avanzo di 6.559.100,5 euro. Siamo abbastanza ricchi e mi viene in mente nel 2019 quando questa amministrazione si è insediata e si è trovata con 4 milioni dall'avanzo dell'amministrazione precedente e non sono stati in grado di spendere questi soldi. Vado a leggere alcuni appunti su quello dei revisione dei conti.

Volpito Elisabetta Presidente Mi scusi Consigliere volevo solo dire che è entrato anche il Consigliere Baraldo.

Biscaro Rino Consigliere: non leggo tutto il malloppo del revisore ho tirato fuori alcuni appunti, quindi vado a leggere questi. Allora se da un lato ciò può essere visto in termini positivi ai fini del rispetto del principio della rigidità del bilancio dall'altro occorre prestare la massima attenzione al fine di scongiurare ogni possibile rischio di rinuncia a crediti la qualcosa comporterebbe un danno dell'Ente. Per quanto riguarda la parte della spesa, un altro punto del parere del collegio dei revisori risultano ancora troppo elevate nonostante è indubbio lo sforzo profuso in termini di migliorativi rispetto a quanto operato dall'anno scorso. In considerazione del criterio di esigibilità introdotto con il nuovo concetto della competenza finanziaria potenziata. Un altro punto infatti fa queste debite osservazione di ordine di insieme ed occorre arrivare a come siano emerse criticità a livello analitico. Allora quando sono state analizzate le determinazioni dirigenziali citate in premessa con le quali si è provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi e che non hanno consentito una valutazione della bontà delle operazioni effettuate in quanto prive di adeguate e puntuali motivazioni tanto in ordine al mantenimento in quanto in ordine allo stralcio dai residui attivi che passivi. Il collegio è ricorso al metodo a campione. Un'altra osservazione, diversamente da quanto riportato nelle determinazioni di riaccertamento, le risposte fornite dai dirigenti responsabili di Peg anche se in taluni casi sono state riscontrate fattispecie ancora incerte e sono state nuovamente rilevate adeguatamente le entrate non più esigibili, dove sostanzialmente manca la motivazione, oppure obbligazioni esigibili forniture non completate. In conclusione il collegio ritiene che motivazioni come quelle adottate con le risposte fornite dai dirigenti responsabile del PEG sulle operazioni svolte relativamente agli accertamenti e impegni rientranti nel campione con esclusione ovviamente di quella ancora generica ed incerta anche in seconda battuta. Testè ricordate che avrebbero dovuto essere inseriti nei tabulati allegati alla determinazione dirigenziale. Con riferimento a tutte le operazioni ricognitive di non verifica dei crediti, debiti, effettuate e in tal senso il collegio ritiene che le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 non possano complessivamente considerarsi del tutto soddisfacenti. Il collegio prende atto altresì che non è stato fatto nessuno stralcio di residui attivi per prescrizione in relazione al redigendo rendiconto 2022. Il collegio raccomanda di allegare allo stesso l'elenco dei crediti inesigibili e di difficile esazione stralciati dal conto di bilancio e di mantenere nello stato patrimoniale i crediti dichiarati inesigibili e di difficile esazione allorché non prescritti. Come previsto dall'articolo 230 comma 5 del TUEL. Si raccomanda In ogni caso la massima diligenza per proseguire alla riscossione di tutti i crediti dell'ente anche quelli dichiarati inesigibili e di difficile riscossione stralciati nel conto del bilancio finanziario al fine di noi incorrere nella fattispecie di danno erariale per rinuncia al credito conseguente a inerzia o negligenza degli operatori. Il collegio, inoltre, in relazione alla mole di crediti in essere rinnova la raccomandazione e sollecita interventi organizzativi finalizzati a rafforzare gli uffici preposti alla gestione delle Entrate. L'organo di revisione ha verificato che l'ente non si è avvalso delle deroghe assunzionali previste dalla normativa con riferimento alle procedure e agli adempimenti relativi all'attuazione del PNRR. Si rinnova la raccomandazione di soluzioni organizzative idonee per la gestione e il monitoraggio adatto alla

rendicontazione dei fondi PNRR Ivi compresi i report mensili inviati ogni 10 giorni. Il collegio in ragione delle rilevanze degli effetti dell'operazione di riaccertamento dei residui del 31/12/2022 sul rendiconto della gestione 2022 ha ritenuto di riportare integralmente in questa sede il parere espresso con proprio verbale 63 del 2/5/2023 in ordine alla proposta di deliberazione della giunta comunale ad oggetto riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi e indubitabili. Infatti i residui attivi e passivi al 31/12/2022 così come determinati a seguito delle operazioni di riaccertamento costituiscono le fondamenta sulle quali è stato costruito l'intero conto consuntivo finanziario del 2022. Vado a leggere le richieste, osservazione sul conto 2022. Il conto 2022 che esaminiamo oggi presenta un vizio fondamentale dal parere del collegio dei revisori numero 63 del 20 maggio 2023 in ordine alla deliberazione della giunta di riaccertamento ordinario dei rischi di attivi e passivi al 31 dicembre 2022. I contenuti del citato parere sono stati interamente riportati nella proposta di deliberazione consiliare di approvazione del rendiconto 2022 pagina 89 del collegio revisori. La prima volta che mi capita da quando faccio il consigliere comunale ma qua è il vizio il motivo principale che è lo stralcio dei residui attivi crediti e residui passivi debiti sia la conferma delle eleggibilità del debito e del credito. Non è stato adeguatamente motivato dai dirigenti assegnatari della gestione dei capitoli Peg di entrata e di spesa di conseguenza viene sottoposta ad approvazione del consiglio e presenta dei dati incerti. In tal senso, scrivono i revisori, il collegio ritiene che le operazioni di riaccertamento ordinario dei residui al 31/12/2022 non possono considerarsi del tutto soddisfacenti. Allora perché portare un conto incerto e non approfondire le motivazioni giuridiche a supporto dei residui attivi e passivi. La risposta viene dai revisori stessi, mancano i tempi tecnici per un qualsiasi eventuale esame dei residui stralciati e mantenuti a bilancio. La normativa prevede l'approvazione del rendiconto entro il 30 Aprile 2023 oggi siamo al 23 di giugno tempi scaduti da quasi due mesi. Si poteva chiedere motivatamente, in riferimento ai termini, alla Corte dei Conti del Veneto. Il collegio dà comunque delle indicazioni per superare il problema del futuro, anche su questo, vorrei sentire cosa ha fatto e cosa intende fare l'attuale maggioranza. I revisori rinnovano la raccomandazione e sollecita interventi organizzativi finalizzati a rafforzare gli uffici preposti alla gestione delle entrate e delle spese. Un ulteriore sottolineatura che ha una rilevante valenza politica è quella relativa al PNRR, l'organo di revisione ha verificato che l'ente non si è avvalso delle deleghe ai funzionari prevista dalla normativa pnrr. Questo tema l'ho già sollevato qualche Consiglio fa da semplice Consigliere Comunale quindi eventuali responsabilità del mancato o non pieno utilizzo delle risorse finanziarie messe a disposizione dal Piano ricadono sull'attuale Amministrazione. Come intende muoversi questa amministrazione Consiliare nel prossimo futuro. Grazie

Volpito Elisabetta Presidente: Grazie al Consigliere Biscaro. Ci sono altri interventi? prego Consigliere Giuliani.

Giuliani Angelo Consigliere: grazie, io intanto premetto che non sono riuscito a leggere tutto, c'era una quantità di materiale difficilmente interpretabile per certi versi ma anche una quantità mostruosa che non sono riuscito chiaramente ad approfondire il tutto. Ho un paio un paio di domande una era legata ai crediti, all'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto di bilancio leggo un 1.957.070,19 e per lo più anzi sostanzialmente Imu e servizio rifiuti. Volevo capire se questi sono soldi che di fatto vengono stralciati e persi e di conseguenza non ci contiamo più o appunto se si continuerà a cercare di recuperarli successivamente. Poi mi riferisco all'allegato h ossia il prospetto dei costi per missione dell'anno 2022. A fronte di un totale di costi per 20.320.347,780 euro vedo delle voci che un po' mi fanno riflettere su come siano stati non dico spese, come non siano stati spesi. Tutela della Salute a fronte ripeto di 20 milioni 347 mila euro abbiamo speso 31 mila euro su 20 milioni a tutela della Salute. Per quanto riguarda energia e diversificazione delle fonti energetiche e politiche agroalimentari, politiche per il lavoro abbiamo speso Zero. Spero di sbagliarmi e di essere smentito però questi numeri, secondo me, fanno capire appunto come si è lavorato e dove siamo andati. Se mi date delle risposte in questo poi faccio la replica. Grazie

Volpito Elisabetta Presidente Grazie Consigliere Giuliani. Ci sono altri interventi così poi l'Assessore ci risponderà. Assessore vuole procedere ?

Parolo Andrea Assessore: partiamo innanzitutto dalla scadenza del 30 di aprile che è una scadenza di legge. La scadenza del 30 Aprile non è stata centrata per un semplice fatto che sapete bene tutti. Siamo rimasti per oltre tre mesi senza responsabile servizio finanziario in un momento particolare della vita di un ente che è rappresentato dal fatto che a cavallo tra fine anno e inizio anno ci sono tutta una serie di adempimenti da un punto di vista contabile che comportano sia la predisposizione di tutto quello che è il materiale legato al documento del bilancio previsionale e successivamente tutti quelli che sono gli atti di predisposizione per il riaccertamento ordinario di residui e l'approvazione del conto consuntivo. Sono tutte operazioni che richiedono del tempo e sul quale ovviamente non avendo la disponibilità di un responsabile del servizio finanziario non siamo riusciti a centrare l'obiettivo. Questa è la motivazione che sapete benissimo anche voi per la quale siamo arrivati a questo punto ad oggi. Per quanto riguarda l'aspetto del parere dei revisori dei conti, innanzitutto devo dire che il parere dei revisori dei conti è un parere comunque favorevole, è un parere positivo. Mettono il dito su un tema che comunque è un tema che non riguarda solo il Comune di Monselice ma riguarda tantissime municipalità in Italia. Infatti sono venuti fuori nei giorni scorsi diversi articoli che riguardano proprio il problema dello smaltimento dei residui attivi che sono in questo caso i crediti che hanno in pancia i Comuni, che hanno nel bilancio i comuni e sui quali si fa fatica ad incassare e quindi a rendere esigibile e quindi a trasformare in questo caso il titolo di credito in liquidità. Questo è un problema che riguarda tutti i comuni e riguarda anche Monselice perché riguarda anche la nostra municipalità. Noi abbiamo fatto uno sforzo in questi due anni proprio finalizzato ad andare nella direzione di cercare di eliminare, anche sulla base di quelli che poi sono le indicazioni che ci fornisce la Corte dei Conti che dice che per quelli che sono i crediti più vetusti è bene andarli a eliminare o comunque a stralciare. Cosa che noi abbiamo fatto e siamo andati a stralciarli sul conto di bilancio, in questo caso sul rendiconto finanziario. Li abbiamo mantenuti sulla base anche di quelle che sono le indicazioni che sono state fornite da parte dei revisori, le abbiamo mantenute nello stato patrimoniale quindi in questo caso nello stato patrimoniale passivo dell'ente. Giova anche ricordare, i revisori non l'hanno citato, comunque quando noi andiamo a effettuare uno stralcio, quando esistono in questo caso dei crediti inesigibili o comunque il valore nominale di un titolo che in questo caso è il residuo esiste dall'altra parte anche il corrispettivo fondo crediti che nasce proprio come posta contabile che va ad ammortizzare quella che è la differenziazione che esiste tra il valore nominale e la posta del residuo e il presunto valore di realizzo di un credito sempre che quel credito venga ad essere realizzato. Il tema di fondo è che noi da diversi anni, da più di 10 anni, abbiamo in pancia dei crediti che sono fondamentalmente legati all'imu, che sono legati alle sanzioni per violazione del codice della strada. Sono diversi residui che comunque sono stati anche legati al conto consuntivo e si fa fatica ad incassarli ma sono anche dei residui che sono iscritti a ruolo presso l'agente di riscossione e il comune in questo caso avanza questi soldi perché non sono ancora andati in prescrizione. In questo caso su questo è stata fatta un'operazione importante anche in tempi veloci. E' stato chiesto a tutti gli uffici di attivarsi in tal senso per cercare di andare a eliminare quelli che erano i crediti più vetusti. Cioè residui attivi più vetusti quelli in questo caso che erano più datati. Si sono andati a stralciare per insussistenza o inesigibilità. Oltre 3 milioni di euro per quanto riguarda la parte di residui attivi 500 mila euro per quanto riguarda la parte dei residui passivi cosa che in questo caso ha comportato un lavoro abnorme da parte dei nostri uffici e sul quale io credo che sia stato fatto un buon lavoro perché questa operazione richiede anche un esercizio particolare in capo ai singoli uffici. Significa andare a spulciare i singoli residui attivi per le varie operazioni. In questo caso hanno anche molti anni cioè in questo caso sono vecchie nel tempo e sulle quali credo sia stato fatto un lavoro importante. Per quanto riguarda il PNR in merito all'applicazione della deregola da dare per l'assunzione personale, noi non l'abbiamo applicato perché si tratta di trovare del personale specializzato a tempo determinato, quindi in questo caso

professionisti che seguono le opere più grosse, le opere più importanti perché il PNR su questa deroga è proprio legata al fatto che si assume personale che venga ad essere impiegato per seguire il PNR. Cosa succede, succede che questa operazione che noi abbiamo anche valutato per avere la possibilità che ci sia un professionista, quindi una figura anche apicale che va ad assumere un determinato ruolo e che possa portare avanti però non era fattibile. Cioè non è così semplice così fattibile applicarla sul nostro Comune, in primo luogo perché abbiamo già una figura che è un 110 e qui potevamo assumere la figura esclusivamente con un altro 110. E' stata fatta una valutazione ma non è così semplice assumere del personale soprattutto trovare sul mercato del personale che possa seguire in maniera dettagliata e puntuale quelle che sono tutte le operazioni che stiamo portando avanti i vari pnrr che stiamo portando avanti. Abbiamo deciso di farlo con i nostri uffici, con le capacità e le potenzialità che i nostri uffici riescono a realizzare. Vado al Consigliere Giuliani, allora in questo caso per quanto riguarda i crediti inesigibili che sono stati stralciati, una parte di quelli che sono stati stralciati, che sono in questo caso l'IMU più vecchia più vetusta perché si parla di anni precedenti poi sono stati eliminati e portati sul conto del patrimonio nelle passività. Nel fondo rischi oneri è stata portata una quota parte degli oneri del bacino Padova sud. Questo nella logica che essendo in atto un accordo di ristrutturazione del debito con i soggetti è stato ritenuto da parte degli uffici di stralciare quel credito e di portarlo sotto la voce dello stato patrimoniale in attesa poi che l'ente vada a liquidare nell'ambito dell'accordo di ristrutturazione quello che è il debito che ha nei confronti del comune di Monselice. Per quanto riguarda invece i costi io non ce l'ho sotto mano questo allegato. Gli allegati per missione per quanto riguarda la tutela della salute o comunque l'energia bisognerebbe che lo guardassi perché non ce l'ho qui davanti però fondamentalmente sono voci macro aggregate quindi in questo caso parliamo di voci che contengono al loro interno, all'interno del titolo o comunque del programma più capitoli e può essere che anche in sede di contabilizzazione nella tassonomia delle codifiche che il programma utilizza o che comunque il servizio finanziario utilizza alcune poste siano state contabilizzate anziché sotto la voce a tutela della Salute sotto la voce in questo caso del sociale che non è sanità. Bisognerebbe esplodere il mastro per andare a vedere nella contabilità voce per voce quella che è la canalizzazione che ha avuto la singola partita, la singola voce dell'impegno di spesa che poi è stata contabilizzata nel conto economico perché dalla contabilità finanziaria che è quella che utilizziamo poi deve essere riportato nella contabilità del conto economico. In esso ci sono due principi contabili che sono diversi perché un conto è contabilizzare secondo il principio del decreto legislativo 118 un altro è contabilizzare in base all'applicazione dell'esposizione del Codice Civile.

Volpito Elisabetta Presidente: grazie Assessore Parolo. Abbiamo interventi? prego Consigliere Giuliani

Giuliani Angelo Consigliere: Allora mi ricollego a quest'ultimo passaggio, è comodo dire questo. Io leggo zero zero zero e poi se vi giustificate dicendo che probabilmente avete comunque speso per politiche del lavoro ma l'avete scritto da un'altra parte è anche inutile che noi riceviamo poi questi documenti. Se uno fa un'analisi della documentazione che ci date o sono documenti certi che vengono confermati e son corretti bene. In alternativa possiamo essere contestati in tutte le nostre contestazioni e in tutte le nostre dichiarazioni. Mi ricollego un attimo a quello che dicevo prima, è vero che ci sono i fondi svalutazione crediti ma per questo non vorrei che non andassimo poi a cercare di riscuotere i crediti che vantiamo proprio perché questi fondi fanno un po' da ammortizzatore e quindi disincentivano un po' il recupero del credito. Cercherei di fare un po' di attenzione e di cercare di dirci se i numeri che abbiamo in mano sono numeri veri o se sono opinabili perché a questo punto è anche difficile poi dibattere su questi numeri. Grazie

Volpito Elisabetta Presidente Grazie

Parolo Andrea Assessore: prego solo per una questione di puntualità. Allora il prospetto che voi avete che è un prospetto per missioni programmi e macro aggregati è un prospetto che vale non solo per i comuni ma vale per la Provincia, Regione e Stato perché è stato applicato un principio di armonizzazione per tutta la pubblica amministrazione questo ce lo dice l'Unione Europea, richiede che i bilanci vengano sempre disposti secondo un determinato schema. Allora il Comune di Monselice per quanto riguarda le politiche attive del lavoro non può avere denaro perché non rappresenta l'attività istituzionale del Comune quella di attivare le politiche di lavoro. Ci sono altri enti pubblici che in questo caso impegnano dei soldini in questi appositi capitoli che sono in questo caso gestiti per missioni e per programmi. Lo vanno ad impegnare proprio perché hanno come core della loro attività quella delle politiche attive ma sono altri enti che fanno questa attività noi come comune non lo facciamo per cui Giuliani non trova probabilmente questa voce proprio perché noi non andiamo a impegnare spese su questi macro aggregati e questo è uno schema che vale per tutta l'Italia.

Volpito Elisabetta Presidente Grazie assessore ci sono altri interventi in replica, il Consigliere Biscaro.

Biscaro Rino Consigliere: Diciamo che l'aspetto che ha illustrato l'Assessore è in contrapposizione a quello che hanno detto i revisori dei conti, perché io ho preso tutto quello che c'è scritto qua non è che mi sia inventato qualcosa. Faccio presente che l'Assessore al bilancio presumo che sia dal 2011 che è Assessore quindi non possiamo a ritroso dire è colpa di quelli che c'erano prima, mi sembra di aver capito che ha tentato di spostare l'asticella sui precedenti. E' da qualche anno che si persegue questa mala amministrazione di gestire determinate cose di crediti passivi, mi fermo qui

Volpito Elisabetta Presidente Grazie Consigliere Biscaro ci sono altri interventi

Baraldo Gianni Consigliere: non per voler fare l'insegnante su alcune cose, però ritengo che sia opportuno dire questo. I revisori fanno il loro mestiere, la Corte dei Conti ha previsto delle linee guida e dei criteri per quanto riguarda il mantenimento dei residui attivi e passivi in bilancio. Questo indipendentemente da quelli che sono i termini legali delle prescrizioni. Se noi andiamo a vedere il codice civile che prevede che per quanto riguarda i tributi IRPEF, Ires e via di seguito oneri urbanizzazione, la prescrizione è decennale. Questa prescrizione si può anche interrompere e viene interrotta quando ovviamente all'Agenzia delle riscossione gli viene affidato il ruolo e non sempre riesce a raggiungere l'obiettivo di avere in tempi rapidi l'incasso perché deve fare ovviamente anche le azioni coattive che hanno tutta una procedura a sé stante. Il problema che sollevano i revisori dei conti in particolare su quel verbale è quello di dire, amministrazione attenzione per quanto riguarda lo stralcio dei residui passivi e dei residui attivi in particolare perché gli attivi sono quelli che concorrono a finanziare l'ente e state attenti ai singoli funzionari delle quattro aree diciamo del comune di Monselice che hanno rilasciato un'apposita attestazione sulla legittimazione dello stralcio di questi residui attivi. Questo non vuol dire metterli nel cassetto e non considerarli perché sorgerebbe la responsabilità reale nei confronti di chi ovviamente non persegue il fine del recupero di quei crediti. Il recupero di gran parte di quei crediti non è altro che l'affidamento dei ruoli coattivi all'Agenzia della riscossione che vengono azionati nel tempo e guarda caso quando succedono ovviamente condoni a soluzioni agevolate e via di seguito. Ovviamente passa un certo periodo di tempo prima che l'amministrazione possa vedere quella parte che è stata agevolata che rientra nelle casse del comune. Quindi quello che voleva dire anche l'assessore non per fare l'avvocato di difesa è quello che i residui attivi in particolare sono stati appostati nello stato patrimoniale dell'Ente e non sono stati cestinati. Perché ovviamente non solo c'è la responsabilità contabile di danno erariale ma perché i termini di prescrizione sono certamente più lunghi rispetto alle linee guida che la Corte dei Conti ha disposto. Questo significa avere i conti maggiormente in ordine perché nel fare questo ovviamente scaturiscono dagli indici di

liquidità dell'amministrazione e questi indici di liquidità permettono anche di dimostrare la sua sostenibilità nell'affrontare quotidianamente la soddisfazione dei bisogni che deve

erogare rispetto alla possibilità nel caso in cui l'ente abbia difficoltà ovviamente di avere questi flussi. Questo è un po' la storia e infatti io ho detto anche ai revisori di fare tutte le dichiarazioni necessarie affinché ci sia una responsabilizzazione di tutta una macchina amministrativa per la gestione di queste procedure amministrative

Volpito Elisabetta Presidente Grazie Consigliere Baraldo abbiamo altri interventi in replica. Biscaro già ha replicato.

Giorgia Bedin Sindaco: solo una cosa velocissima, volevo evidenziare che per quanto riguarda il discorso dei residui abbiamo detto che da tanti anni che ci sono nessuno ha detto che è colpa di questo o di quello. Solo un passaggio che gli stessi revisori dei conti fanno nella stessa relazione che lei ha letto dove dicono sì che i residui risultano ancora troppo elevati nonostante l'indubbio sforzo profuso in termini migliorativi rispetto a quanto operato in precedenza. Quindi Insomma l'hanno preso atto anche loro che effettivamente ci siamo messi d'impegno e per questo ringrazio anche tutti gli uffici perché non è stato facile. Ovviamente poi un altro punto è che la stessa difficoltà che noi abbiamo detto questa sera e l'Assessore Parola nel suo primo intervento rispetto ai termini e quant'altro anche i revisori ne prendono atto. Dicono il collegio consapevole delle difficoltà in cui lei si è trovato a operare soprattutto dopo la processazione del servizio da parte del dirigente del servizio economico-finanziario avvenuta a dicembre, quindi loro stessi ne prendono atto ci dicono sappiamo è stata una difficoltà però siete stati anche bravi di più perché avete lavorato meglio. Sui residui ovviamente si può sempre migliorare questo è evidente però ne prendono atto e lo dichiarano anche per iscritto nella loro relazione

Volpito Elisabetta Presidente Grazie Sindaco, allora se abbiamo finito gli interventi di replica passiamo alle dichiarazioni di voto. Dichiarazione di voto prego Consigliere Biscaro

Biscaro Rino Consigliere: praticamente abbiamo un avanzo di 6 milioni e mezzo non sono spendibili questi soldi come amministrazione domando penso da quello che c'è scritto dai revisori impossibile perché abbiamo tre quarti di questi soldi che non si sa se possono essere recuperati i soldi da anni a questa parte e non mi avete dato risposte. Come avete intenzione di procedere? sempre i revisori lo ricordano evidentemente io leggo determinate cose e il Sindaco legge delle altre cose. Praticamente abbiamo un avanzo dei 6 milioni e mezzo che non possiamo spendere in buona pratica non sapendo dove sono i soldi quanti da recuperare e quindi non si sa niente, il mio voto sarà contrario. Grazie

Volpito Elisabetta Presidente abbiamo altre dichiarazioni di voto. Prego Consigliere Giuliani

Giuliani Angelo Consigliere: Sì grazie. Allora mi ricollego a quello che è stato detto prima e prendo quindi per buono quello che l'Assessore dice che va a confermare quindi che per la tutela della Salute dove dei numeri su questo prospetto ci sono ritengo siano validi. A mio avviso sono insufficienti rispetto al totale investito e di conseguenza non solo per questo il mio voto sarà contrario. Grazie

Volpito Elisabetta Presidente Grazie Consigliere, prego Sindaco dichiarazione di voto

Giorgia Bedin Sindaco: il mio voto sarà favorevole e ribadisco ancora che ringrazio gli uffici per il grande lavoro fatto. Poi volevo anche specificare che non sono 6 milioni e mezzo che possiamo spendere non li possiamo spendere 6 milioni e mezzo perché sono vincolati in parte 1.300.000 e rotti

è quello che si può spendere e penso proprio che lo spenderemo visto gli aumenti dei prezzi che ci sono

Volpito Elisabetta Presidente prego Consigliere

Consigliere Gianni Mamprin: Si volevo dire solo questo il 30 Aprile si doveva approvare, siamo al 23 giugno voi avete detto che c'è stato questo problema, che effettivamente è avvenuto, però io non penso che la Dottoressa l'abbia comunicato il 23 di dicembre che rimaneva a casa che andava in un altro ente. Lo sapevate da tanto tempo lo sapevamo anche noi quindi probabilmente dovevate mettervi in moto un po' prima e non succedeva quello che è successo. Siete in grandissimo ritardo tanti comuni l'hanno già approvato molto tempo fa qualcuno è ancora in ritardo. Avete visto cosa è successo in altri Comuni. il nostro voto comunque sarà contrario.

Volpito Elisabetta Presidente Grazie Consigliere altre dichiarazioni di voto. Allora passiamo alla votazione. Chi è favorevole alzi la mano, Chi è contrario alzi la mano, chi si astiene. Facciamo l'immediata eseguibilità. Chi è favorevole alzi la mano, chi è contrario alzi la mano chi si astiene Grazie.

Si dà atto che durante il dibattito esce il consigliere Barbin

PRESENTI : 14

Si dà atto che durante il dibattito rientra il consigliere Barbin

PRESENTI : 15

Il Presidente pone in votazione la sopra riportata proposta di deliberazione che ottiene il seguente risultato:

PRESENTI	15	Baraldo, Bedin, Mazzucato, Volpito, Bisarello, Tietto, Scarparo, Nardelli, Barbin, Negrello, Miazzi, Giuliani, Biscaro, Mamprin, Bozza
ASSENTI	2	Rizzato, Muttoni
FAVOREVOLI	10	Baraldo, Bedin, Mazzucato, Volpito, Bisarello, Tietto, Scarparo, Nardelli, Barbin, Negrello,
CONTRARI	5	Miazzi, Giuliani, Biscaro, Mamprin, Bozza
ASTENUTI	0	==

LA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PERTANTO É APPROVATA.

A questo punto il Presidente pone in votazione l'immediata eseguibilità del provvedimento, che ottiene il seguente risultato:

PRESENTI	15	Baraldo, Bedin, Mazzucato, Volpito, Bisarello, Tietto, Scarparo, Nardelli, Barbin, Negrello, Miazzi, Giuliani, Biscaro, Mamprin, Bozza
ASSENTI	2	Rizzato, Muttoni
FAVOREVOLI	10	Baraldo, Bedin, Mazzucato, Volpito, Bisarello, Tietto, Scarparo, Nardelli, Barbin, Negrello,
CONTRARI	5	Miazzi, Giuliani, Biscaro, Mamprin, Bozza
ASTENUTI	0	==

L'IMMEDIATA ESEGUIBILITA' PERTANTO É APPROVATA.

Si dà atto che il presente verbale riporta correzioni formali e/o di errori materiali e/o di dettaglio e/o interventi di formattazione del testo rispetto al testo della proposta di deliberazione approvata.

I pareri, qualora espressi, sono stati sottoscritti digitalmente a norma di legge secondo quanto previsto dal D.Lgs 267/2000 art. 49 e art. 147 bis sulla proposta numero 27 del 30-05-2023 ed allegati alla presente deliberazione.

OGGETTO	APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO 2022
----------------	--

Data lettura della presente delibera, viene approvata e sottoscritta

IL PRESIDENTE
F.to Volpito Elisabetta

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Mecca Virgilio

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO
2022**

REGOLARITA' TECNICA

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa”;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 01-06-23

Il Responsabile del servizio
F.to Rostellato Alessandro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

Ai sensi dell'art. 49 comma 1 e 147 bis comma 1 del D.lgs 267/2000

**Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO
2022**

REGOLARITA' CONTABILE

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO INTERESSATO
a norma del T.U.E.L. 267/00

Sulla proposta di deliberazione su citata si esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, D. Lgs. 267/2000 parere Favorevole di regolarità contabile;*

*per la motivazione indicata con nota:

Data 01-06-23

Il Responsabile del servizio
F.to Rostellato Alessandro

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 del 23-06-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO
2022**

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica, che copia del presente atto è stata pubblicata all'albo on-line del comune per la prescritta pubblicazione dal 13-07-2023 fino al 27-07-2023 con numero di registrazione 873.

CITTA' DI MONSELICE li 13-07-2023

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

F.to Pelloso Alberto

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Allegato alla deliberazione

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 27 del 23-06-2023

**Oggetto: APPROVAZIONE RENDICONTO DELLA GESTIONE ESERCIZIO
2022**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

CITTA' DI MONSELICE li 23-07-2023

IL RESPONSABILE DELL' ESECUTIVITÀ
Pelloso Alberto

(La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ed è conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.)

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art.23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
